



AMBITO TERRITORIALE

MODUGNO – BITETTO - BITRITTO

UFFICIO DI PIANO

Oggetto: Verbale del tavolo di concertazione “ famiglia e anziani”.

VERBALE N. 2 del 12 novembre 2009

Il giorno 12.11.2009, ore 18,30 presso la sala Beatrice Romita del Comando di Polizia Municipale di Modugno, in via Maranda, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, il responsabile dell'Ufficio di Piano, di seguito elencati, per il tavolo di concertazione per la nuova programmazione del Piano Sociale di Zona.

Presenti:

- ✓ Lucia Blasi (assessore ai Servizi Sociali del Comune di Modugno);
- ✓ Mario Rutigliano (assessore ai Servizi Sociali del Comune di Bitetto);
- ✓ Gerardo De Letteris (assessore dei Servizi Sociali del Comune di Bitritto);
- ✓ Vincenzo Zanzarella (responsabile dell'Ufficio di Piano);

Svolge funzione di verbalizzante Rosa D'Amico (componente dell'Ufficio di Piano).

All'incontro sono intervenuti:

- “UIL Modugno” Rosangela La calamita
- “UIL Bitritto” Carella Maria;
- “UIL Bitetto” Zalletta Cosimo;
- Vasco Monica “Cooperativa Sociale Solidarietà”;
- Nicola Colucci “ ACLI Modugno”
- Perrugini Antonio “ Casa Protetta Cavallino Hotel”;
- Piccolo Domenica “ Cooperativa Sociale EFESO ONLUS”;
- Scagliarini Gianluca “ S.S.D. Gestione Polivalente Modugno (piscine comunali);
- Decandia Cinzia “ S.S.D. Gestione Polivalente Modugno (piscine comunali);
- “Coop. Sociale Vita Nova” Vito Oro.

Aprire la seduta, il responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott. Zanzarella Vincenzo, che auspicando una proficua collaborazione tra il Piano Sociale di Zona e i Soggetti del Terzo settore, comunica l'avvio del percorso di programmazione partecipata per la stesura del nuovo Piano di Zona, sottolineando l'importanza di riorganizzare i Servizi attraverso la programmazione del Piano Sociale di Zona, riconoscendo, inoltre, l'apporto indispensabile,

in questa fase, di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel settore sociale, in quanto rappresentano un universo popolato da realtà e forme organizzative diversificate, che, insieme, devono adottare la logica della rete, al cui centro si trova il singolo soggetto portatore di bisogni sociali.

Il Dott. Zanzarella, entrando nel merito della tematica all'ordine del giorno, si sofferma sulla centralità della famiglia, intesa come risorsa e quindi sulla necessità di assicurare, alla stessa, un sostegno specialistico nei momenti di crisi e la rimozione degli ostacoli che ne impediscono lo sviluppo armonico dei progetti di vita dei componenti. Inoltre, a seguito di indagini effettuate sul territorio regionale sul numero di anziani e dell'incidenza sulla popolazione totale, il Dott. Zanzarella sottolinea quanto sia rilevante la presenza degli anziani nel nostro Paese, una presenza che rende prioritario per il nostro sistema di welfare locale di soddisfacimento di taluni bisogni tipici della popolazione anziana: da quello di socializzazione e relazione fino a quello di cura e presa in carico nei casi di non autosufficienza, a tal fine, aggiunge, che in coerenza con questi indirizzi il Piano regionale ha individuato alcuni obiettivi specifici per il nuovo triennio, i quali è possibile visionarli, sul nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali scaricabile sul sito della Regione Puglia.

A questo punto, il Coordinamento Istituzionale e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, invitano i presenti a promuovere e proporre idee e azioni finalizzate alla realizzazione dei processi di pianificazione, programmazione e progettazione del Piano Sociale di Zona.

INTERVENTI

- ✓ Alcuni dei presenti sostengono che per giungere alla costruzione dell'osservatorio dei bisogni sociali è necessario realizzare una mappatura completa dei bisogni stessi, si sottolinea, ancora, la necessità dell'integrazione socio-sanitaria (Comune e ASL), integrazione che richiederà il massimo impegno da parte di entrambi gli enti che dovranno stanziare risorse finalizzate all'attivazione di alcuni importanti servizi (il riferimento è relativo all'assistenza domiciliare integrata A.D.I.).
- ✓ Successivamente viene suggerito di offrire alle associazioni alcuni spazi sul sito istituzionale, in particolare, si sostiene l'opportunità di utilizzare il sito per la diffusione delle informazioni concernenti i servizi resi dalle associazioni.
- ✓ Da altri interventi emerge la necessità di aggiudicare gli appalti in materia di servizi sociali a soggetti professionalmente qualificati; in merito a questo intervento il Responsabile dell'Ufficio di Piano, sottolinea che il ruolo di verifica e di garanzia che l'Ente pubblico deve esercitare nella valutazione dei requisiti di idoneità professionale non è materia, questa, che può essere delegata ai soggetti privati.
- ✓ Viene rimarcata la necessità di implementare e soprattutto potenziare il monitoraggio dei servizi erogati, sia da parte delle istituzioni che da coloro che operano direttamente con gli utenti. A tal fine, quindi, va da sé l'importanza della collaborazione e la conoscenza tra gli operatori che, a vario titolo, operano sul territorio.
- ✓ Si propone la creazione o, laddove fossero già presenti, il potenziamento di centri di aggregazione rivolti agli anziani e a famiglie,
- ✓ Emerge la necessità di potenziare il servizio trasporto rivolto ad anziani/anziani disabili, magari con l'attivazione del servizio taxi anziano.

UFFICIO DI PIANO

- ✓ Si prospetta la possibilità di creare un centro che dia la possibilità, agli anziani, di effettuare ogni forma di indagine clinica, che vada dal semplice prelievo di sangue all'indagine specifica di una patologia.
- ✓ Si propone di formare agenzie di credito che eroghi prestiti a tassi agevolati, al fine di fronteggiare l'attuale momento storico di crisi.
- ✓ Emerge la necessità di avere sul territorio, a cui l'Ambito fa riferimento (Modugno, Bitetto, Bitritto) asili nido, al fine di favorire l'inclusione lavorativa delle donne.
- ✓ Potenziamento e miglioramento del servizio di telesoccorso.

A questo punto il Coordinamento Istituzionale e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, a chiusura di questo "Tavolo", invitano i presenti ad inviare delle schede informative che indichino sia i servizi attualmente erogati sia i servizi che si intendono realizzare, al fine di avere una mappatura generale dei servizi offerti, da potenziare e da offrire.

Alle ore 19,30 la seduta viene sciolta.